



# COMUNE DI VILLA D'ALMÈ

cap. 24018

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. (035) 63.211.11

Cod. Fisc. e Part. IVA n. 0057 9560 160

Fax (035) 63.211.99

Villa d'Almè, lì 04 marzo 2015

OGGETTO: Interrogazione prot. 854 del 09/02/2015.

DOMANDA: quali particolari attenzioni intendete prestare nell'attività gestionale, in merito ai quattro rilievi formulati?

La Corte dei Conti nello svolgimento della propria attività verifica il bilancio degli Enti Pubblici allo scopo di accertare il rispetto delle regole contabili e l'attendibilità del bilancio stesso. Nella fattispecie la Corte dei Conti ha inviato in data 08/10/2014 al comune di Villa d'Almè una richiesta di istruttoria sul rendiconto dell'anno 2012. Il Comune di Villa D'Almè in data 27/10/2014 ha inviato alla Corte dei Conti una relazione dettagliata, di dieci cartelle, in risposta a quanto contenuto nella comunicazione dell'8/10/2014.

In data 04/12/2014 il Comune ha ricevuto una missiva dalla Corte dei Conti in cui si comunicava la disposta archiviazione.

La richiesta di istruttoria della Corte dei Conti deve essere inquadrata nell'ambito dei più ampi controlli che a tale organo sono stati affidati negli ultimi anni. Le richieste istruttorie da parte della Corte sono arrivate a numerosi Comuni, talora con le medesime richieste e osservazioni.

Come del resto è già successo con la recente richiesta istruttoria per le spese di rappresentanza sostenute dal Comune di Villa d'Almè nell'anno 2013 (€ 45,00), pervenuta a moltissimi enti anche per cifre minori.

Per quanto riguarda i punti a, b, c, d si specifica quanto segue:

A) L'impegno e l'attività dell'attuale amministrazione è rivolta all'alienazione dell'attuale sede della Scuola Media; a tal fine si precisa che le variazioni al PGT approvate in data 18 settembre 2014 possano consentire una maggior probabilità di vendita dell'immobile.

Si ricorda inoltre che eventuali avanzi di amministrazione e/o accantonamenti di entrate straordinarie saranno utilizzati per finanziare la maxi rata.

La sostenibilità finanziaria del Comune è ritenuta affidabile tant'è che ben due Istituti di Credito hanno deliberato, qualora si rendesse necessaria, l'erogazione di finanziamento a copertura della maxirata.

B) L'indebitamento è rendicontato dettagliatamente ogni anno in sede di consuntivo – in sede di bilancio c'è un apposito prospetto dettagliato dei prestiti ancora in ammortamento. L'andamento dell'indebitamento è il seguente:

2012	2013	2014	2015	2016
7.907.913,98	7.628.238,58	7.433.335,89	7.199.473,54	6.408.473,54
0,00	54.745,00	0,00	0,00	0,00
249.822,18	249.647,69	233.862,35	287.000,00	273.000,00
29.853,22	0,00		504.000,00	1.620.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7.628.238,58</b>	<b>7.433.335,89</b>	<b>7.199.473,54</b>	<b>6.408.473,54</b>	<b>4.515.473,54</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

2012	2013	2014	2015	2016
133.781,10	116.979,05	102.901,88	88.650,00	75.250,00
249.822,18	249.647,69	233.862,35	287.000,00	273.000,00
29.853,22			504.000,00	1.620.000,00
<b>413.456,50</b>	<b>366.626,74</b>	<b>336.764,23</b>	<b>879.650,00</b>	<b>1.968.250,00</b>

Il Comune nell'anno 2013 (ultimo rendiconto approvato) presenta una percentuale di delegazione delle entrate proprie pari al 3,85%, a fronte di un limite legale del 8% (elevato al 10% dall'anno 2015 (Legge stabilità 2015 comma 539).

C) **D.L. 78/2010 articolo 9 comma 28** “A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli *articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300*, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'*articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165* e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli *articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 ... *omissis*”.

Con riferimento al D.L. 78/2010 articolo 9 comma 28 (quadro 6.5.1 Siquel) la spesa impegnata nell'anno 2012 è stata di € 19.383,96= rispetto ad una spesa 2009 di € 20.346,98=.

La spesa è riferita ad un unico contratto individuale di lavoro a part-time per il periodo dal 01/01/2012 al 30/09/2012, per la parziale sostituzione di due contemporanee assenze per maternità nei servizi demografici e di segreteria.

L'assunzione era stata prevista nel Programma triennale del fabbisogno di personale 2011/2013, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 23/06/2011, per far fronte, anche se solo parzialmente, alla contemporanea assenza per maternità di due dipendenti all'interno del medesimo servizio, allo scopo di mantenere l'erogazione minima dei servizi all'utenza e l'effettuazione delle obbligatorie attività cui l'ente è tenuto nell'ambito dei servizi di stato civile, anagrafe, elettorale, protocollo e segreteria.

D) Art. 9. Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Non è stato predisposto il provvedimento formale in quanto le regole per l'effettuazione dei pagamenti sono già contenute nel vigente regolamento di contabilità comunale (art. 54-55-56-57)

Già da tempo attraverso la procedura di contabilità informatica in uso di questo Ente si provvede alla tenuta del "Registro delle fatture ricevute" che permette il monitoraggio in tempo reale e un capillare controllo delle scadenze e dei tempi di pagamento. Tale procedura permette un controllo efficace dei tempi di liquidazione da parte dei vari Uffici ai fini del rispetto dei tempi di pagamento previsti dal D.Lgs. n.231 del 09/10/2013.

Per quanto attiene ai pagamenti in conto capitale, questo Ente, essendo sottoposto alle regole dal Patto di Stabilità, ha predisposto tramite deliberazione di Giunta direttive complementari per programmare al meglio le scadenze di pagamento delle relative spese.

Si fa presente che nel corso dell'anno 2012 non sono stati emessi a Carico del Comune di Villa d'Almè decreti ingiuntivi da parte dei fornitori.

RIMANDO FINALE: dettagli maggiori sono stati forniti in sede di risposta alla Corte dei Conti (nota prot. n 6043 del 27/10/2014 ) la quale ha ritenuto esaurienti le osservazioni indicate dal Comune e disposto l'archiviazione dell'istruttoria.

ASSESSORE

SANA VALERIA